

Racalmuto. Iniziati i lavori al «Regina Margherita» per un importo complessivo di 843 milioni. Dovranno essere ultimati in due anni

Teatro, al via il restauro

Sono iniziati ufficialmente i lavori di restauro del teatro «Regina Margherita» di Racalmuto, dopo un lungo iter burocratico che si è protratto per parecchi anni. L'atto ufficiale della consegna dei lavori è avvenuto ieri al municipio di Racalmuto alla presenza dell'architetto Giuseppe Di Pace, sovrintendente ai Beni Ambientali ed Architettonici di Palermo, coadiuvato da due suoi collaboratori, i geometri Giuseppe Greco e Mario Montevago. Erano pure presenti: l'architetto Alberto Nicolao (coadiutore del professor Antonio Foscari, docente dell'università di Venezia e redattore del progetto di restauro del teatro racalmutese) nella qualità di consulente alla direzione dei lavori; il dottor Salvatore Aldo Ciappetta, amministratore unico della ditta SpA Resine ed Asfalti di Bologna, appaltatrice dei lavori, assieme al suo direttore tecnico, ingegnere Mario Bellini. Ha fatto gli o-

norì di casa l'assessore ai Lavori Pubblici geometra Giuseppe Gueli, in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

I lavori del primo lotto, per un importo complessivo di 843 milioni, prevedono, come ha voluto precisare l'architetto Nicolao, opere di intervento conservativo nella parte del teatro riservata al pubblico (platea, palchi e loggione), mentre altra specie di lavori di ricostruzione verranno eseguiti nella parte scenica (palcoscenico, golfo mistico, camerini degli attori e retropalcoscenico).

Come si è detto, i lavori sono iniziati ufficialmente ieri, anche se, in realtà, il primo colpo di piccone avverrà tra qualche settimana poichè, nel frattempo, dovrà essere rimossa, con tutte le precauzioni del caso, la grande pittura su tela del sipario, opera del pittore Giuseppe Carta realizzata attorno al 1879, e che raffigura l'inizio

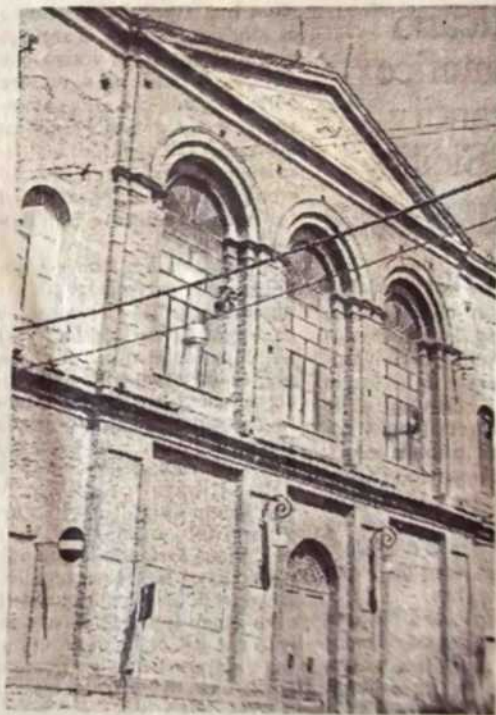
della sommossa dei «Vespri siciliani» a Palermo.

La grande pittura ad olio, dopo anni di incuria e di abbandono, è piuttosto malconcia e verrà restaurata sotto il controllo diretto della sovrintendenza ai Beni Culturali di Palermo con un finanziamento a parte di una ottantina di milioni.

Come da contratto, i lavori di restauro del «Regina Margherita», dovranno essere ultimati in un arco di circa due anni.

Il teatro comunale di Racalmuto conobbe un periodo di grande splendore verso la fine del secolo scorso, fino ai primi decenni del novecento. Poi, negli anni venti, venne dato in gestione a privati che lo adibirono a sala cinematografica; iniziando così il suo periodo di maggior degrado che finì per rovinarlo completamente. E' chiuso da una ventina d'anni.

Giuseppe Troisi



La facciata del teatro comunale